

**Verifica di italiano. Max e Kevin: freak the mighty**

**Traccia A.** Parla di Max e Kevin, protagonisti di BASTA GUARDARE IL CIELO, sviluppando i seguenti punti , nell'ordine per te più adeguato:

PUNTI FORTI E PUNTI DEBOLI	COSA LI RENDE FELICI / INFELICI	LA LORO OCCUPAZIONE PREFERITA
IL LORO RAPPORTO CON LA FAMIGLIA	IL LORO RAPPORTO CON LA LETTURA	LA LORO AMICIZIA

**Traccia B.** Mi metto nei panni di.....

Cosa avresti realisticamente pensato / fatto se ti fossi trovato nei panni di...

- Max quando sul pullman viene deriso dai suoi compagni
- Max quando in palestra viene ingiustamente accusato di aver lanciato il pallone per far cadere Kevin
- Max quando al parco Kevin 'provoca' la banda dei bulli
- Max quando viene rapito dal padre
- Kevin quando viene colpito dal pallone e cade a terra
- Kevin quando deve dare lezioni di lettura a Max
- Kevin quando, dopo la visita a casa di Loretta, viene rifiutato da Max
- Kevin quando scopre che Max è sparito
- La mamma di Kevin quando il figlio vuole compiere azioni per lui 'difficili'
- La preside quando si trova a colloquio con la mamma di Kevin
- Loretta quando incontra Max alla fine del film



**Traccia C.**

Prendendo spunto dal film, rifletti su alcuni dei seguenti temi, scegliendo quelli che ti sembrano più interessanti:

- La forza fisica o l'intelligenza: qual è l' <arma> più potente per superare prove e risolvere problemi?
- La capacità di affrontare le difficoltà e di reagire di fronte a situazioni difficili
- Handicap, accettazione di sé, concetto di diversità e normalità
- Stare nel gruppo dei coetanei: esclusione, conflitti, collaborazione, realizzazione di sé
- Il bullismo, le prepotenze
- L'unione fa la forza: come superare prove e ostacoli aiutandosi a vicenda
- Il bisogno e l'importanza di comunicare, di esprimere le proprie emozioni, i propri sentimenti, i propri vissuti interiori

**Traccia D.**

Dopo aver visto e discusso del film "BASTA GUARDARE IL CIELO" hai fatto qualche riflessione in più sull'essere umano.

Racconta cosa ti ha colpito e cosa hai imparato.

Ti è mai capitato di assistere a situazioni simili a quelle descritte nel film?

Esponi le tue riflessioni tenendo presente anche il testo "FREAK THE MIGHTY" di Sting.

**Per tutte le tracce:** ricorda di passare da un punto all'altro con capoversi e frasi di collegamento. Ricordati i paragrafi d'introduzione e conclusione.

Sviluppo ed organizzazione del testo	S. ampio, interessante e originale, con riferimenti al film ed alle proprie esperienze, idee ; sequenze ben articolate	S. ampio con adeguati riferimenti al film ed alle proprie esperienze, idee; sequenze ordinate	S. abbastanza ampio con riferimenti al film ed alle proprie esperienze; rispetta l'ordine logico; sequenze brevi ma ordinate	S. semplice e breve con accettabili riferimenti al film ed alle proprie esperienze; rispetta nel complesso un ordine logico .	S. superficiale, incompleto; non rispetta un ordine logico
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Lessico	Ricco, preciso, con tratti personali	Abbastanza vario ed appropriato.	Sostanzialmente corretto, a volte ripetitivo	Modesto e spesso ripetitivo, ma nel complesso chiaro.	Molto ripetitivo, povero, inappropriato
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Morfologia e sintassi	Grammatica, punteggiatura e ortografia corrette. Frasi chiare, complete, di diversa lunghezza e ben articolate. Capoversi corretti.	Pochi errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura. Le frasi sono ben costruite, ma la struttura è ripetitiva. Capoversi corretti.	Alcuni errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura. Frasi costruite in modo semplice, ma complete. Capoversi talvolta non corretti.	Gli errori sono frequenti, ma non interferiscono con il senso del testo. Frasi brevi ,costruite in modo semplice e ripetitivo. Capoversi talvolta non corretti.	Numerosi errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura. Frasi incomplete e/o strutturate in modo disordinato o confuso. Capoversi poco corretti
Scorrevolezza					
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Ordine grafico	Grafia chiara e curata, impaginazione molto ordinata, supporto adeguato	Grafia chiara, impaginazione ordinata, supporto adeguato	Grafia chiara, impaginazione abbastanza ordinata, supporto abbastanza adeguato	Grafia abbastanza chiara, impaginazione accettabile, supporto abbastanza adeguato	Grafia poco chiara e poco curata, impaginazione disordinata, supporto poco adeguato
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



- Attività in modalità individuale / JIG SAW - Leggi il testo e rispondi alle domande.
- Discussione nel gruppo classe - Confronta con i compagni le idee emerse – registra sul quaderno i risultati

**Una grande domanda**

In che modo la nostra società ci aiuta ad affermarci ed a crescere come persone ?

**Una grande risposta**

Con regole che tutelino il più possibile tutti. Queste regole si trovano nella Costituzione.

**Buon giorno, sono la tua Costituzione:** sono la legge fondamentale del nostro Stato!

Ho quasi sessanta anni ma non sono vecchia! le costituzioni non vanno mai in pensione....

Sono fatta di articoli, ben 139 articoli. All'inizio ci sono i Principi Fondamentali. Lo dice la parola stessa sono fondamentali perché sono i 12 principi che sono alla base di tutte le regole successive.

Alla fine c'è l'ultimo articolo, il numero 139: stabilisce che la forma repubblicana del nostro Stato non potrà mai essere cambiata.

Il penultimo articolo è il numero 138 e dice che la Costituzione può essere modificata. Chi ha scritto la Costituzione è stato lungimirante perché è stato capace di prevedere che il mondo cambia e con esso deve cambiare anche la Costituzione.

Può essere necessario fare qualche ritocco, qualche aggiustamento. Ma non credere che sia una cosa facile. La procedura con cui si attua una modifica alla costituzione è giustamente molto complessa, e per cambiarla ci deve essere l'approvazione della maggioranza assoluta dei deputati e dei senatori. La legge, che si chiama di revisione, deve essere votata da Camera e Senato per due volte a distanza di tre mesi.

Torniamo a me... sono divisa in due parti distinte: la prima elenca i principi generali per la vita di tutti i cittadini, la seconda illustra il funzionamento dello Stato e i compiti dei vari organi dello Stato, come il Parlamento, il governo e la magistratura.

**Un po' di storia**

C'era una volta in Italia, non troppo tempo fa, una monarchia.

Durante gli anni in cui si è combattuta in Europa la seconda guerra mondiale, cioè tra il 1939 e il 1945, in Italia c'era un re: apparteneva alla famiglia dei Savoia e si chiamava **Vittorio Emanuele III**.

A capo del governo, c'era **Benito Mussolini**, rappresentante di un movimento politico che aveva preso il potere nel 1922 e si era gradualmente trasformato in un regime, vale a dire in un sistema di governo antidemocratico e dittatoriale.

Mussolini scelse di partecipare alla guerra a fianco di Hitler nel 1940.

Le città venivano bombardate senza tregua, le vittime erano tante e il regime fascista diventava ogni giorno più impopolare: nel 1943 il re costrinse Mussolini a dare le dimissioni.

Il fascismo era caduto, ma la guerra continuava. Mussolini con i suoi fedelissimi continuava a combattere a fianco della Germania di Hitler nell'Italia centro settentrionale, mentre il re e il governo erano nel sud d'Italia protetti dalle truppe anglo americane.

La guerra si trasformò in una guerra civile: infatti, per volontà dei partiti antifascisti, era nata la **Resistenza**. Il suo scopo era liberare il paese dal dominio nazifascista. Dopo una lotta estenuante durata quasi due anni, l'Italia il 25 aprile 1945 proclamò la liberazione

Ma il paese era ridotto davvero molto male: le famiglie lacerate dal dolore e dal lutto, le città in gran parte distrutte, i campi abbandonati, le fabbriche ferme. Bisognava ricominciare da zero. Bisognava innanzitutto darsi una nuova forma di stato e di governo, scegliendo tra la monarchia già esistente e il modello repubblicano; e poi bisognava dare al paese nuove regole e nuovi principi, cioè una nuova costituzione.

Ecco allora una idea geniale: fare un **referendum**.

**Ma che cosa è un referendum?** e' una votazione diretta del popolo che si fa sulle questioni di interesse comune.

**Il 2 giugno 1946** a tutti gli Italiani fu data una scheda sulla quale bisognava mettere una croce per scegliere tra repubblica e monarchia. Questo referendum viene ricordato anche perché votarono per la prima volta le donne

I voti a favore della repubblica furono un pochino di più di quelli a favore della monarchia e l'Italia diventò una **repubblica**.

Nello stesso momento si formò una **assemblea costituente**, composta da membri di tutti i partiti italiani, con il compito di preparare la nuova costituzione.

Scrivere una costituzione non è cosa facile: nel luglio del 1946 la commissione formata da 75 membri del parlamento, cominciò a lavorare. Si discusse, si trovarono accordi sulle questioni che più dividevano le forze politiche e alla fine di **dicembre 1947** la Costituzione fu approvata.

(Liberamente ridotto e adattato da: Ottavio Marotta, COSTITUZIONE PER I BAMBINI  
[http://www.difensorecivico.roma.it/10/2687/2653/2661/2781/interno\\_-v.0.pdf](http://www.difensorecivico.roma.it/10/2687/2653/2661/2781/interno_-v.0.pdf))

Vero o falso?

- V F La Costituzione è la legge fondamentale dello stato
- V F La seconda parte della Costituzione illustra i Principi fondamentali
- V F In Italia durante la seconda guerra mondiale c'era la monarchia degli Asburgo
- V F Scopo della Resistenza era liberare l'Italia dal fascismo
- V F Il referendum è la votazione diretta del popolo e si fa su questioni di interesse nazionale



- V F Il 2 giugno 1946 l'Italia diventò una monarchia
- V F L'Assemblea Costituente aveva il compito di scrivere la nuova Costituzione
- V F La Costituzione è composta da 500 articoli
- V F I primi dodici articoli della Costituzione illustrano il funzionamento dello Stato
- V F Alla fine di dicembre 1950 la Costituzione fu approvata.



In queste vignette troviamo alcune idee presenti nella nostra Costituzione

Vignette tratte da:  
60 ANNI DI LIBERTA'. Guida pratica alla Costituzione Italiana.  
Ideazione, soggetto, sceneggiatura: Bruno Amatucci  
Disegni: Moreno Chiacchiera  
ISTITUTO MONTECELIO, ROMA 2004



A quali diritti o doveri si riferiscono, secondo te?  
A quali liberta'?

**Tutte le persone si devono realizzare - Regole e libertà sono in contraddizione?**

- Attività individuale o in modalità ROUND TABLE - Leggi il testo e rispondi alle domande.
- Discussione nel gruppo classe - Confronta con i compagni le idee emerse – registra sul quaderno.

Una canzone presente nella colonna sonora del film **Basta guardare il cielo**, è **FREAK THE MIGHTY di Sting**

(LIBERA TRADUZIONE)

A percorrere questa strada importante sono i guerrieri di un tempo antico  
 Maledizione sul mondo ingiusto e sui giorni che vennero prima di noi  
 Abbiamo ucciso draghi, abbiamo salvato molte belle fanciulle  
 Nessun uomo ha mai osato interrompere i nostri passi  
 né la fratellanza che ci lega

Siamo Fratelli che marciano sulle strade del tempo  
 da questa terra spezzata e dai giorni che ci hanno determinato  
 Tutti gli uomini sono liberi, la giustizia è la nostra spada  
 Si basa sul giuramento di virtù dei cavalieri  
 e sul senso di fratellanza che ci lega

Quando gli sconfitti saranno forti  
 Quando gli avviliti saranno fieri  
 Quando i deformati staranno diritti  
 Quando chi è ridotto al silenzio potrà ridere  
 Quando i braccati potranno fuggire  
 Quando chi si angoscia potrà liberare la sua mente  
 Quando i ciechi potranno guardare  
 Quando chi è deluso riprenderà a sperare  
 Quando i muti potranno cantare  
 Quando chi ha dei limiti riuscirà a correre  
 E quando questo uomo oppresso potrà rivolgere il suo viso al sole

Noi staremo camminando in alto sopra il mondo  
 La nostra leggenda lo racconterà



Max e Kevin, insieme, hanno messo in atto il nobile traguardo dei Cavalieri: difendere i deboli contro i forti, portare la giustizia, con un patto di fratellanza, per fare in modo che ciascuno possa essere una persona completamente realizzata.

Pensi che il testo di questa canzone rappresenti bene o male gli ideali di Max e Kevin ? perché?

.....

Quali versi preferisci? .....

.....

Nel tuo "piccolo", pensi di poter fare qualcosa per raggiungere alcuni aspetti di questo traguardo? Cosa ?

.....

Secondo te, in che modo la nostra società aiuta ad affermarci ed a crescere come persone ?

.....

**Una risposta a questa domanda è: " La società ci aiuta dandoci regole che tutti devono osservare affinché tutti siamo più liberi . Queste regole si trovano nella Legge fondamentale dello Stato, che è la Costituzione."**

Ma , se si devono osservare delle regole, che fine fa la libertà? Regole e libertà sono in contraddizione? Tu cosa ne pensi?

.....

**Cos'è la libertà?**

**Leggiamo il testo della canzone di Giorgio Gaber : LA LIBERTÀ (1972)**

<p>Vorrei essere libero, libero come un uomo. Vorrei essere libero come un uomo. Come un uomo appena nato che ha di fronte solamente la natura e cammina dentro un bosco con la gioia di inseguire un'avventura, sempre libero e vitale, fa l'amore come fosse un animale, incosciente come un uomo compiaciuto della propria libertà.</p>	<p>IN SINTESI, SECONDO GABER, IN QUESTA STROFA LA LIBERTÀ È .....</p>
<p>Ritornello: La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.</p>	<p>IN SINTESI, SECONDO GABER, IN QUESTO RITORNELLO LA LIBERTÀ NON È ..... LA LIBERTÀ È .....</p>
<p>Vorrei essere libero, libero come un uomo. Come un uomo che ha bisogno di spaziare con la propria fantasia e che trova questo spazio solamente nella sua democrazia, che ha il diritto di votare e che passa la sua vita a delegare e nel farsi comandare ha trovato la sua nuova libertà.</p>	<p>IN SINTESI, SECONDO GABER, IN QUESTA STROFA LA LIBERTÀ È .....</p>
<p>Ritornello : La libertà non è star sopra un albero, non è neanche avere un'opinione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.</p>	<p>IN SINTESI, SECONDO GABER, IN QUESTO RITORNELLO LA LIBERTÀ NON È ..... LA LIBERTÀ È .....</p>
<p>Vorrei essere libero, libero come un uomo. Come l'uomo più evoluto che si innalza con la propria intelligenza e che sfida la natura con la forza incontrastata della scienza, con addosso l'entusiasmo di spaziare senza limiti nel cosmo e convinto che la forza del pensiero sia la sola libertà.</p>	<p>IN SINTESI, SECONDO GABER, IN QUESTA STROFA LA LIBERTÀ È .....</p>
<p>Ritornello: La libertà non è star sopra un albero, non è neanche un gesto o un'invenzione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.</p>	<p>IN SINTESI, SECONDO GABER, IN QUESTO RITORNELLO LA LIBERTÀ NON È ..... LA LIBERTÀ È .....</p>

Cosa significa, secondo te, la frase ripetuta nei ritornelli : LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE ?

.....  
.....

- Componi ora tu la **TUA canzone sulla libertà**, seguendo la falsariga di quella proposta

Vorrei essere libero-a, libero-a come ..... Come ..... e che ..... . La libertà non è ..... non è neanche ..... la libertà non è ..... libertà è .....	Vorrei essere libero-a, libero-a come ..... Come ..... ..... e che ..... La libertà non è ..... non è neanche ..... la libertà non è ..... libertà è .....
---	--



v0005b052

<p><b>Progetto Apprendista Cittadino - Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza</b> <b>Scheda 8 ter</b>  <i>Attività in modalità JIG SAW – Ciascun sottogruppo legga la parte di testo assegnata, elabori una sintesi e la esponga poi al proprio gruppo di partenza.</i></p>	<p><b>Vai agli Articoli della Costituzione</b></p>
<p><b>La Costituzione raccontata ai ragazzi, di Francesco Bilancia</b></p> <p>“ In due modi si può parlare della Costituzione, due modi che rappresentano i due principali elementi di questo documento politico.....Innanzitutto essa rappresenta un limite, <b>limite al potere</b> di chi comanda. Pensate al '700, alle rivoluzioni contro i sovrani assoluti. .... Anche il sovrano, come tutti, deve sottostare a delle regole.... Anche il sovrano può essere giudicato per quello che fa.... Una legge più importante e più forte delle altre che protegga i diritti dei singoli dagli abusi e dalle prepotenze dei più forti e dei più numerosi, questo è innanzitutto la Costituzione....  Con la Repubblica italiana nasceva la democrazia, fondata.... sulla solidarietà reciproca e sull'idea di cittadinanza.</p> <p><b>Repubblica “democratica”</b> ....cosa significa democratica?  ....chi “comanda” a casa? Chi decide? Mamma, papà, i genitori insieme? ... E quando decidono, chiedono il vostro parere? Certo, è ovvio, siete troppo piccoli, però qualche volta non sarebbe bello essere grandi e poter scegliere? E voi crescerete..... E allora anche voi potrete decidere, perché sarete grandi.  Deciderete voi o volete che qualcun altro continui a decidere per voi? A comandare?  Ecco il punto.....LA COSTITUZIONE è una legge molto importante..... garantisce che quando sarete grandi, potrete decidere voi..... essa contiene le regole su come si governa, su come si decide. .... per il bene comune.</p>	<p><b>Art. 1</b></p> <p><b>Art. 3</b></p>
<p><b>Per la sintesi: cosa rappresenta la C. e perché; cosa significa &lt;democratica &gt; ; perché la C. garantisce la democrazia</b></p> <p>Dall'altra[parte la Costituzione] contiene le garanzie dei <b>diritti dei singoli</b> cittadini, dei diritti di libertà innanzitutto.  ....vi siete chiesti come mai per la Costituzione italiana il <b>lavoro</b> e lo <b>studio</b> sono un <b>diritto</b>?  Le cose che ci sembrano imposte per farci soffrire e faticare, per distrarci dai nostri divertimenti, apparentemente dalla nostra libertà, vengono definite come nostri diritti: lavorare e studiare. Perché?  Perché il lavoro e lo studio sono strumenti per l'affrancamento dal bisogno e dall'ignoranza, sono mezzi per la nostra realizzazione personale, sono espressione della dignità sociale di ciascuno, ecco perché.  Cosa chiedete ad una persona quando la incontrate per la prima volta, a parte il suo nome? Che lavoro fai? Oppure, cosa studi? Cosa pensereste di chi vi rispondesse: niente! Non faccio niente. Come lo classifichereste? Quale ruolo pensereste potrebbe avere nella società? Questo è il punto. Senza affrancamento dal bisogno, senza risorse per vivere e nell'ignoranza non ci può essere nessuna <b>libertà</b>.  Quale migliore opportunità, per un tiranno, di un popolo ignorante e succube che nulla sa, nulla chiede e tutto crede?</p>	<p><b>Art. 13</b></p> <p><b>Art. 4</b></p> <p><b>Art. 34</b></p>
<p><b>Per la sintesi: di cosa è garanzia la C.; perché lavoro e studio sono un diritto; perché portano libertà</b></p> <p>..... pensate all'importanza di quanto affermato fin dall'art. 1 della nostra Costituzione: “L'Italia è un repubblica democratica fondata sul lavoro”. Fondata sul lavoro.  Dal lavoro, dalle professioni, dalle attività commerciali e d'impresa, dallo studio, dal volontariato, da ogni attività che ciascuno di noi dovesse svolgere e che ci apparisse degna di essere dedicata almeno in parte alla Repubblica, al bene comune, all'interesse collettivo emerge come un tempio il nostro ordinamento.....  Come la vedreste una repubblica fondata piuttosto sulle veline, i calciatori, i concorrenti del “Grande fratello”? E gli evasori fiscali, i mafiosi, i furbi che non fanno le code in autostrada, che vivono di raccomandazioni e di amicizie interessate? Quelli che non rispettano le leggi, quelli che le cambiano per non rispettarle? Quelli che non fanno il proprio dovere ed invitano gli altri ad essere altrettanto furbi? ....  [ Concludendo]... cosa è possibile dire sullo spirito della Costituzione .....?  [nella Costituzione troviamo il ] <b>Riconoscimento nell'altro di una persona uguale a noi</b>, con la stessa dignità, gli stessi diritti; rispetto e dialogo reciproci quale mezzo per la pacifica e costruttiva convivenza; integrazione, costruzione di una comunità solidale, consapevolezza della opportunità dello stare insieme per vivere meglio, per risolvere i problemi individuali e comuni; cura dell'interesse generale come cosa più grande e più importante dei singoli interessi personali.....  [Tutto questo è] <b>cittadinanza, non sudditanza.</b> “ Tutto questo è libertà</p>	<p><b>Art. 1</b></p> <p><b>Art. 4</b></p> <p><b>Art. 2</b></p> <p><b>Art. 3</b></p>
<p><b>Per la sintesi: su cosa è fondato l'ordinamento del nostro Stato; perché importante questo fondamento; perché non siamo sudditi ma cittadini grazie alla C.; perché garantisce la libertà di tutti</b></p>	

Liberamente ridotto da : **La Costituzione raccontata ai ragazzi, di Francesco Bilancia**

Questo testo riproduce in parte i contenuti di una chiacchierata sullo spirito della Costituzione repubblicana tenuta dall'autore con le studentesse e gli studenti delle scuole della provincia di Chieti, dalle elementari al liceo, in occasione del 60° anniversario della fondazione della Repubblica, su iniziativa del Prefetto di Chieti Dott. Aldo Vaccaro, Teatro Marrucino, Chieti, 1 giugno 2006. Segni di sospensione, corsivo e grassetto nostri.

## Alcuni articoli tratti dalla **Costituzione della Repubblica Italiana**

### **PRINCIPI FONDAMENTALI**

Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

### **PARTE I - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI**

#### **TITOLO I: RAPPORTI CIVILI**

Art. 13. La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge. In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà. La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.

Art. 21. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili..... Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

Art. 27. La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte, se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra.

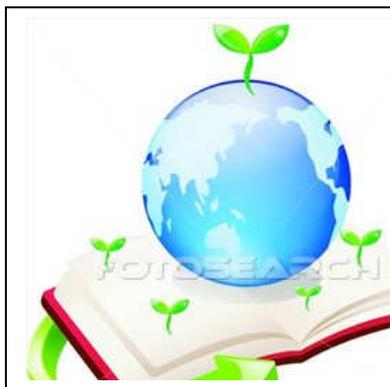
#### **TITOLO II: RAPPORTI ETICO-SOCIALI**

Art. 30. È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima. La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

Art. 32. La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Art. 34. La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

### Compito conclusivo



Ci piacerebbe realizzare un **opuscolo** sugli Articoli della Costituzione (1,2,3,9,13,27,30,32,34) attinenti alle tematiche affrontate, da < **regalare** > il prossimo settembre – ad inizio d'anno scolastico- agli alunni delle quinte della Primaria e delle classi prime della Secondaria per accompagnarle nel loro futuro percorso di “apprendisti cittadini”

Ogni **ARTICOLO** dovrà

- essere illustrato con un <**calligramma**> significativo basato sulla forma geografica del **nostro Paese**, il famoso < stivale >
- ed accompagnato da un **testo**, suddiviso così:
  - o Parole chiave
  - o Cosa significa
  - o Perché è importante
  - o Come ci protegge , Come ci aiuta a crescere bene, a realizzarci
  - o Quali esperienze ne ho a casa, a scuola, nella società a me vicina
- Questo compito sarà suddiviso fra le cinque classi seconde . Ognuna svilupperà due articoli (i vostri insegnanti vi diranno quali)
- Dopo una lettura ed un commento degli Articoli con la guida dell'insegnante, ogni alunno realizzerà individualmente un proprio calligramma ed un testo su un Articolo a scelta tra i due assegnati alla classe.
- L'elaborato dovrà essere preparato con cura, fantasia, chiarezza, originalità e correttezza in formato cartaceo (per facilitarvi vi forniremo lo <stivale > di <base >)
- i lavori più interessanti saranno poi trasferiti in formato digitale e destinati all'opuscolo.
- Il < prototipo > dell'opuscolo sarà presentato il 10 giugno p.v. nella seduta del Consiglio Comunale aperto, in occasione della rendicontazione dei lavori svolti dal CCRR e della presentazione del Progetto <Apprendista Cittadino >.

Proponiamo qui un esempio di **calligramma** che illustra l' **Articolo 1**.

L' Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

- Si individuano le parole chiave
- le parole chiave si trascrivono / si traducono in esempi particolari / si trasformano in domande
- le parole si scrivono "giocando" con i caratteri, le dimensioni, la disposizione, i colori
- si aggiunge qualche icona/ immagine semplice ma significativa
- l'insieme deve essere ordinato e ben scritto

**Senza il**

**LAVORO** di noi **tutti**  
cosa accadrebbe  
alla nostra REPUBBLICA?



**E senza**

il voto

di



**Tutti noi,**

chi

guiderebbe il nostro



Paese? **Senza il**

**LAVORO** di noi tutti cosa  
accadrebbe?

## **Ed ecco un esempio di testo**

**Articolo 1.**

**L' Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.**

**La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.**

### **Parole chiave**

Repubblica democratica

Fondata sul lavoro

Sovranità del popolo

### **Cosa significa**

Questo Articolo mette in evidenza che il nostro Paese è guidato dal Presidente della Repubblica e dal Parlamento. La gente con il suo lavoro mantiene in vita l'Italia e con il voto sceglie liberamente quali persone devono andare in Parlamento per guidare tutti noi.

### **Perché è importante**

L'Articolo 1 riconosce l'importanza del loro lavoro di tutti e garantisce che nessuno vada a "comandare" senza il consenso degli altri.

### **Come ci protegge, come ci aiuta a crescere bene, a realizzarci**

Ci protegge dai prepotenti, dai dittatori; ci aiuta a realizzarci perché ci dice che il nostro lavoro sarà utile e importante per noi e per gli altri, quindi ci invoglia ad impegnarci

### **Quali esperienze ne ho a casa, a scuola, nella società a me vicina**

Il mio papà, che fa il muratore, costruisce case per le persone; la mia mamma, che lavora in una confezione, realizza vestiti per i bambini.

Entrambi i miei genitori vanno a votare ed esprimono le loro preferenze.

**Intervista finale all'Apprendista Cittadino**

Alunna -o.....

Data .....

**Siamo giunti al termine (per quest'anno) del nostro percorso di Apprendisti Cittadini.**

Ci piacerebbe sapere quali sono le vostre impressioni, le vostre idee. Perciò, negli ultimi giorni di scuola, vi faremo un'intervista per raccogliere le vostre opinioni.

Per darvi modo di pensarci, vi anticipiamo le domande che proporremo.



Sono soddisfatto-a / insoddisfatto-a dell' insieme delle attività proposte? Perché?	
Che cosa - mi è piaciuto particolarmente? - mi è riuscito molto bene?	
Quanto mi sono sentito importante nel gruppo?	
Queste attività sono state utili per ampliare le mie conoscenze? Che cosa penso di aver imparato di importante?	
Le nuove conoscenze hanno modificato i miei comportamenti ?	
In che cosa ritengo di essere migliorato-a?	
In che cosa potrei migliorare?	
Questo lavoro mi potrà essere utile in futuro? come e perché?  Pensi di essere riuscito-a a realizzare l'esortazione di Dante " <i>Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza</i> " ? come ?	